



Messaggio del Santo Padre Francesco per la 58^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni



San Giuseppe: il sogno della vocazione

Cari fratelli e sorelle!

Lo scorso 8 dicembre, in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale, è iniziato lo speciale Anno a lui dedicato (cfr *Decreto della Penitenzieria Apostolica*, 8 dicembre 2020). Da parte mia, ho scritto la Lettera apostolica *Patris corde*, allo scopo di «accrescere l'amore verso questo grande Santo». Si tratta infatti di una figura straordinaria, al tempo stesso «tanto vicina alla condizione umana di ciascuno di noi». San Giuseppe non strabiliava, non era dotato di carismi particolari, non appariva speciale agli occhi di chi lo incontrava. Non era famoso e nemmeno si faceva notare: i Vangeli non riportano nemmeno una sua parola. Eppure, attraverso la sua vita ordinaria, ha realizzato qualcosa di straordinario agli occhi di Dio.

Dio vede il cuore (cfr *1 Sam 16,7*) e in San Giuseppe ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze dovute anche alla pandemia, che ha originato incertezze e paure circa il futuro e il senso stesso della vita. San Giuseppe ci viene incontro con la sua mitezza, da Santo della porta accanto; al contempo la sua forte testimonianza può orientarci nel cammino.

San Giuseppe ci suggerisce *tre parole-chiave* per la vocazione di ciascuno. La prima è *sogno*. Tutti nella vita sognano di realizzarsi. Ed è giusto nu-

trire grandi attese, aspettative alte che traguardi effimeri – come il successo, il denaro e il divertimento – non riescono ad appagare. In effetti, se chiedessimo alle persone di esprimere in una sola parola il sogno della vita, non sarebbe difficile immaginare la risposta: “amore”. È l'amore a dare senso alla vita, perché ne rivela il mistero. La vita, infatti, si *ha* solo se si *dà*, si possiede davvero solo se si dona pienamente. San Giuseppe ha molto da dirci in proposito, perché, attraverso i sogni che Dio gli ha ispirato, ha fatto della sua esistenza un dono.

I Vangeli narrano quattro sogni (cfr *Mt 1,20; 2,13.19.22*). Erano chiamate divine, ma non furono facili da accogliere. Dopo ciascun sogno Giuseppe dovette cambiare i suoi piani e mettersi in gioco, sacrificando i propri progetti per assecondare quelli misteriosi di Dio. Egli si fidò fino in fondo. Possiamo però chiederci: “Che cos'era un sogno notturno per riporvi tanta fiducia?”. Per quanto anticamente vi si prestasse parecchia attenzione, era pur sempre poca cosa di fronte alla realtà concreta della vita. Eppure San Giuseppe si lasciò guidare dai sogni senza esitare. Perché? Perché il suo cuore era orientato a Dio, era già disposto verso di Lui. Al suo vigile “orecchio interiore” bastava un piccolo cenno per riconoscerne la voce. Ciò vale anche per le nostre chiamate: Dio non ama rivelarsi in modo spettacolare, forzando la nostra libertà. Egli ci trasmette i suoi progetti con mitezza; non ci folgora con visioni splendide, ma si rivolge con delicatezza alla nostra interiorità, facendosi intimo a noi e parlandoci attraverso i nostri pensieri e i nostri sentimenti. E così, come fece con San Giuseppe, ci propone traguardi alti e sorprendenti.

(continua in ultima pagina)

Indirizzo via S.Stefano n°2, 56123 Pisa
Tel. 050.564763
Email: upsstefanoipassispiox@gmail.com

Sito Web: www.santostefanopisa.it
Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6
Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 00000 139844

25 Dom

4^a di Pasqua

At 4,8-12 Sal 117; 1.Gv 3,1-2; Gv 10,11-18

Giornata Mondiale per le Vocazioni

26 Lun

At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10

21.00 Zoom
Incontro Giovanissimi

27 Mar

At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30

21.00 su piattaforma Jitsi
[<https://meet.jit.si/GruppidellaParola>]
Ascolto della Parola

28 Mer

At 12,24-13,5a; Sal 66; Gv 10,22-30

19.00 Pontasserchio
Ammissione agli Ordini Sacri di Tiago

29 Gio

Festa S.Caterina da Siena

At 9,1-20; Sal65; Gv 6,44-51

18.00 Chiesa di S. Pio X
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
in suffragio di Mario Franchi babbo di don Federico

30 Ven

At 13,26-33; SAI 2; Gv 14,1-6

1 Sab Maggio

At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

2 Dom

5^a di Pasqua

At 9,26-31; Sal 21; 1.Gv 3,18-24; Gv 15,1-8

Prima Domenica del mese...
Non dimentichiamo di portare alimenti per la raccolta di carità

Tre Incontri su Zoom per la Nostra Unità Pastorale



Iniziamo a pubblicare le informazioni sui prossimi tre incontri su Zoom:

LUNEDÌ 3 MAGGIO, ore 21.00

Incontro sul tema della missione della donna nella Chiesa

LUNEDÌ 10 MAGGIO, ore 21.00

Incontro sul tema del clima e la salvaguardia del creato

LUNEDÌ 24 MAGGIO, ore 21.00

Incontro sul tema del lavoro

Il Consiglio Pastorale è a lavoro per l'organizzazione di questi incontri: sul prossimo numero troveremo ulteriori info e dettagli. Intanto, però, possiamo tutti segnarcene le date sui calendari e sulle agende!

MEDIA EDUCATION E PASTORALE DIGITALE

CORSO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI ED EDUCATORI

CREMIT

In collaborazione con Cremit
Centro di Ricerca ed Educazione al
Mito, al Pensiero e alla Tecnologia
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

13 APRILE La Media Education, sfide antropologiche ed educative.

20 APRILE La Pastorale Digitale.

27 APRILE In dialogo con don Alberto Ravagnani.



È richiesta la partecipazione a tutti
o tre gli incontri, dalle 20:45 alle 22:45

IL CORSO È GRATUITO
per partecipare iscriviti tramite il link entro
Domenica 11 Aprile e fino ad esaurimento posti

pigipisa.it/corsoformazione-digitale

don Salvatore - 347 3226118

don Federico - 340 2922947

Maria Vittoria - 345 6124016

INFORMAZIONI

FORNITURA
PASTORALE GIOVANILE
PONTASSERCHIO

CENTRO PASTORALE
EVANGELICO LITURGICO
PONTASSERCHIO

Unità Pastorale
Limiti - Pappiana - San Martino a Ulmiano - Pontasserchio

festa del
*SS. Crocifisso
del Miracolo*

l'Arcivescovo
GIOVANNI PAOLO
BENOTTO

presiede la Celebrazione dei Vespri
e l'Ammissione agli Ordini Sacri di
TIAGO SIQUEIRA

MERCOLEDÌ
28 APRILE
ore 19.00

Pontasserchio
Chiesa di San Michele Arcangelo

In Agenda

Lunedì 3 Maggio

Incontro di UP su Zoom

Mercoledì 5 Maggio

Lectio Giovani a cura della
Pastorale Giovanile Diocesana

CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER IL BABBO DI DON FEDERICO

Domenica Pasqua di Resurrezione, alle ore 15.30, nella Chiesa di S. Giuseppe a Pontedera, l'Arcivescovo ha presieduto le esequie del babbo di don Federico.

A causa del divieto di circolazione non abbiamo potuto essere fisicamente presenti alla celebrazione. Per questo

**GIOVEDÌ 29 APRILE alle ore 18.00
nella Chiesa di S. Pio X**

avrà luogo la

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
in suffragio di Mario.**

CELEBRAZIONE DELLE CRESIME 2021

Confermiamo che le **Cresime** sono fissate per **Domenica 23 Maggio, alle 18.00, nella Chiesa de I Passi.**

Come già annunciato dai catechisti alle famiglie, il gruppo sarà composto **sia dai cresimandi di quest'anno, sia dai cresimandi che lo scorso anno – a causa del Covid – non avevano ricevuto il Sacramento.**

Un primo incontro – *on line* – tra quelli di «preparazione prossima» alla Cresima è stato fatto giovedì scorso (con i cresimandi sia di quest'anno che dello scorso anno).

I prossimi incontri saranno in presenza a *San Pio X*:

- il 29 Aprile,
- il 6 Maggio,
- l'11 Maggio (di martedì),
- il 20 Maggio,

sempre alle 19.00.

Per ulteriori info contattare don Federico (340.2922947 – fedefranchi85@gmail.com)

don Carlo, don Federico e i Catechisti

BENVENUTO DON ACHILLE!

Da qualche giorno, nella canonica di S. Pio X, abbiamo la gioia di ospitare **don Achille**, un sacerdote della diocesi di Bukoba in Tanzania e adesso qui a Pisa per gli studi in Ingegneria.

A nome di tutta la nostra Unità Pastorale diamo a don Achille un caloroso benvenuto e gli auguriamo buona permanenza tra noi e buon percorso di studi!

Don Carlo e Don Federico

Di seguito un breve saluto di don Achille:

“ Sono don Achilles Kiwanuka Machumilane, un sacerdote della diocesi di Bukoba in Tanzania, ordinato nel 2008. Sono arrivato in Italia nel 2017 per gli studi di laurea magistrale in ingegneria delle telecomunicazione al Politecnico di Milano, mentre abitavo e facevo servizio pastorale alla parrocchia di «San Giuliano» dell'Arcidiocesi di Milano.

Adesso, il mio vescovo della diocesi di Bukoba mi ha inviato a Pisa per il dottorato in Ingegneria dell'Informazione all'Università e al CNR di Pisa.

Il dottorato dura almeno tre anni, dopo di che ritornerò nella mia diocesi per insegnare Ingegneria nella nostra Università.

Ringrazio molto l'Arcivescovo Giovanni Paolo per avermi accolto nella diocesi di Pisa, particolarmente nella canonica di san Pio X, dove posso risiedere mentre seguo i miei studi.

Ringrazio anche don Francesco Bachi e tutta la comunità della parrocchia di Santa Caterina dove sono stato ospitato dal 11 gennaio 2021 prima di venire qui.

Molte grazie a don Carlo, a don Federico e tutta l'Unità Pastorale per la calda accoglienza che ho ricevuto e spero che andrà tutto bene!

Grazie e buona continuazione della gioia di Pasqua.

*Don Achilles Machumilane
<machumilane@gmail.com>*



Consiglio per gli Affari Economici

Martedì 20 ci siamo incontrati per la prima volta con il nuovo Consiglio per gli Affari Economici.

Nuovo in tutto perché abbiamo dato il via alla riforma per l'amministrazione delle tre parrocchie dell'Unità Pastorale.

Su questo nostro Foglio Incontri avevamo già presentato questa riforma e, brevemente, vogliamo ricordare gli **obiettivi**:

- Fare un unico Consiglio per gli Affari Economici per tutta l'Unità Pastorale
- Uniformare il sistema di amministrazione
- Suddividere le entrate e le uscite in proporzione al numero degli abitanti delle tre comunità
- Progressivamente arrivare ad un unico Conto Corrente per limitare al massimo le spese di gestione

Ricordiamo che questa proposta era stata approvata dall'Arcivescovo.

Tutti i membri del Nuovo Consiglio si sono dichiarati pronti ad operare secondo il nuovo sistema, abbiamo perciò deciso di passare alla fase operativa.

Praticamente il sistema chiede a quanti raccolgono le offerte e a quanti fanno qualsiasi tipo di spesa, di redigere una prima nota utilizzando tutti le stesse voci, successivamente gli importi verranno suddivisi, come detto sopra, in proporzione al numero degli abitanti. In questo modo, anche se usiamo un unico Conto Corrente, ogni comunità mantiene il proprio bilancio.

Ovviamente saremo sempre pronti a rivedere il sistema se qualcosa non dovesse funzionare.

Membri del Consiglio degli Affari Economici dell'Unità Pastorale:

S. Stefano:	Ivan Ascari	Bice Baldini
Immacolata:	Paola Cresta	Massimo Ciolfi
S. Pio X:	Andrea Cappelli	Mauro Panizzi

don Carlo e don Federico

BENEDIZIONE PASQUALE 2021

Come ormai sappiamo da tempo, anche quest'anno non è stato possibile fare la consueta visita e benedizione alle famiglie a causa della pandemia.

Nelle celebrazioni della Pasqua sono state distribuite, al termine delle SS. Messe, le bottigliette con l'acqua benedetta e i cartoncini con la preghiera.

Chi vuole può trovare ancora sia le bottigliette che i cartoncini presso le varie chiese.

Messaggio del Santo Padre Francesco

(continua dalla prima pagina)

I sogni portarono infatti Giuseppe dentro avventure che mai avrebbe immaginato. Il primo ne destabilizzò il fidanzamento, ma lo rese padre del Messia; il secondo lo fece fuggire in Egitto, ma salvò la vita della sua famiglia. Dopo il terzo, che preannunciava il ritorno in patria, il quarto gli fece ancora cambiare i piani, riportandolo a Nazaret, proprio lì dove Gesù avrebbe iniziato l'annuncio del Regno di Dio. In tutti questi stravolgimenti il coraggio di seguire la volontà di Dio si rivelò dunque vincente. Così accade nella vocazione: la chiamata divina spinge sempre a uscire, a donarsi, ad andare oltre. Non c'è fede senza rischio. Solo abbandonandosi fiduciosamente alla grazia, mettendo da parte i propri programmi e le proprie comodità, si dice davvero "sì" a Dio. E ogni "sì" porta frutto, perché aderisce a un disegno più grande, di cui scorgiamo solo dei particolari, ma che l'Artista divino conosce e porta avanti, per fare di ogni vita un capolavoro. In questo senso San Giuseppe rappresenta un'icona esemplare dell'accoglienza dei progetti di Dio. La sua è però un'**accoglienza attiva**: mai rinunciatario o arrendevole, egli «non è un uomo rassegnato passivamente. Il suo è un coraggioso e forte protagonismo» (Lett. ap. *Patris corde*, 4). Possa egli aiutare tutti, soprattutto i giovani in discernimento, a realizzare i sogni di Dio per loro; possa egli ispirare l'intraprendenza coraggiosa di dire "sì" al Signore, che sempre sorprende e mai delude!

(continua nel prossimo numero)